

CIVIDALE. Riparte la cultura, il lunedì musei a ingresso gratuito. E un intervento di "archeologia urbana" svela l'antico abitato

Dagli scavi una "finestra" sulla storia della città

Punta sulla cultura la città ducale. Una scelta che ora si conferma anche in occasione della tanto attesa riapertura dei musei: a

Cividale infatti nelle giornate di lunedì, fino a marzo, l'ingresso sarà gratuito. Un gesto simbolico che coinvolge i tre poli museali gestiti dal Comune: il monastero di Santa Maria in Valle, con il tempio longobardo, il Centro internazionale Vittorio Podrecca-Teatro delle Meraviglie Maria Signorelli, accolto sempre dal complesso conventuale, e infine il più recente gioiello cittadino, la Galleria De Martiis, che al secondo piano di Palazzo de Nordis accoglie la collezione d'arte moderna e contemporanea, inaugurata a settembre in occasione del Mittelfest. Gli ingressi saranno contingenti e avverranno nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste e dunque con la necessaria previa prenotazione (che si può effettuare contattando l'Informacittà al numero telefonico 0432/710460 o via mail a informacitta@cividale.net). Da lunedì a venerdì è invece aperto il

Museo archeologico nazionale, in piazza Duomo: gli orari sono quelli consueti, il lunedì dalle 9 alle 14, per il resto dalle 8.30 alle 19.30.

La sorpresa degli scavi

Intanto nelle scorse settimane nell'ambito dei lavori di restauro di un edificio nel centro storico, al numero 15 di via Ristori, sono venuti alla luce alcuni resti dell'antica Forum Iuli. Di fatto è emersa un'interessantissima stratigrafia, grazie a un intervento di "archeologia urbana": degli scavi archeologici condotti nell'immobile, preliminarmente alle opere di ricostruzione, dalla ditta Archeotest Srl, sotto la direzione scientifica della funzionario archeologa Angela Borzacconi, per conto della Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia, che ha sostenuto l'onere dell'intervento in sinergia con la committenza.

La prima parte dei lavori di scavo è stata realizzata al di sotto dell'immobile esistente, dopo la parziale demolizione di quest'ultimo e la messa in sicurezza delle strutture

architettoniche originali. Le ricerche hanno permesso di accettare la presenza di un edificio preesistente databile al XIV-XV secolo e dotato di numerosi vani interrati, usati come discariche fino al Cinquecento inoltrato,

all'interno dei quali è stato rinvenuto vasellame da tavola e da cucina.

Ma gli scavi hanno anche rilevato una precedente fase abitativa del V-VI secolo che si impostava su contesti di età tardoantica, che a loro volta avevano rielaborato strutture di età romana. «Una sequenza stratigrafica articolata, dunque, indagata a fondo per aggiungere nuove informazioni alla conoscenza della città - evidenzia la Soprintendenza -. La scelta di investire risorse economiche nello scavo, piuttosto che nella conservazione, trova ragione nella prioritaria importanza di capire la sequenza di vita dei contesti urbani. È questa infatti la migliore modalità di valorizzazione nei casi in cui la complessità delle sovrapposizioni archeologiche è tale da non prestarsi efficacemente ad una lettura immediata e da non



I reperti emersi in via Adelaide Ristori

permettere un'adeguata musealizzazione delle strutture rinvenute».

«Nel caso di città stratificate come Cividale del Friuli - osserva ancora la Soprintendenza - queste finestre archeologiche sono occasioni di conoscenza, per fare luce sulle dinamiche insediativa della città e sulle sue trasformazioni nel corso del tempo. La città di impianto cesariano, nata sullo snodo di vie commerciali, da cui il nome Forum

Iuli, conobbe un significativo potenziamento in età tardoantica diventando un imprescindibile caposaldo difensivo, tanto da essere scelta come sede del primo dei trentacinque ducati del regno Longobardo in Italia, per mantenere la sua importanza anche nelle epoche successive assurgendo a importante centro del potere patriarcale».

Anna Piuzzi

ANTIVIOLENZA

Sportello attivo



L'ambito territoriale del Natisone ha attivato lo «Sportello informativo e d'ascolto» in tema di relazioni problematiche familiari e di coppia, prevaricazioni, violenze e atti persecutori. Il servizio è gratuito ed è possibile prenotare un colloquio on line, in forma completamente anonima, all'indirizzo: <https://www.irss.it/prenotazione-sportello-20-ambito-natisone>



LA CONVENZIONE

Fondazione Friuli e Mittelfest uniti per fare cultura e promozione



Da sinistra, Roberto Corciulo e Giuseppe Morandini

Mittelfest e Fondazione Friuli rinnovano la convenzione triennale con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura nel territorio regionale. A sottoscrivere l'accordo Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest, e Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione.

L'intervento economico della Fondazione sarà deter-

minato di anno in anno a seconda della programmazione e degli obiettivi condivisi.

Una partnership che ben si sposa con la nuova direzione del festival, progettato al coinvolgimento e alla valorizzazione del territorio che l'ha visto nascere e diventare punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

«Nel 2021 Mittelfest compie trent'anni: – spiega Corciulo – in occasione di una data così importante, il nostro obiettivo è rifondare e radicare ancora più profondamente il legame tra il Festival e il suo territorio. Mittelfest, infatti, ha una connotazione unica fondamentale: nasce e va in scena in un luogo unico, ricco di storia e di immaginario come Cividale. Quest'anno valorizziamo questa unicità con un programma che si sdoppia e con una serie di progetti a lungo termine che coinvolgono 20 comuni delle Valli del Natisone e del Torre con l'obiettivo di valorizzarne storia, cultura e anche vocazione turistica».

Per questo motivo, Fondazione Friuli rappresenta ancora una volta il partner ideale, considerata la vicinanza e la sensibilità che da sempre dimostra verso il proprio territorio. Grazie al lavoro del nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, Mittelfest presenterà un programma dinamico e innovativo che, pur mantenendo il proprio dna mitteleuropeo, vuole interagire e rendere omaggio agli organismi ed enti locali, al fine di creare una sinergia capace di fare da volano all'intero turismo regionale. Primo appuntamento a fine giugno con Mittelfest Young, dedicato agli artisti under 30, il cui bando internazionale verrà lanciato tra pochi giorni. —



Friuli

IL GAZZETTINO

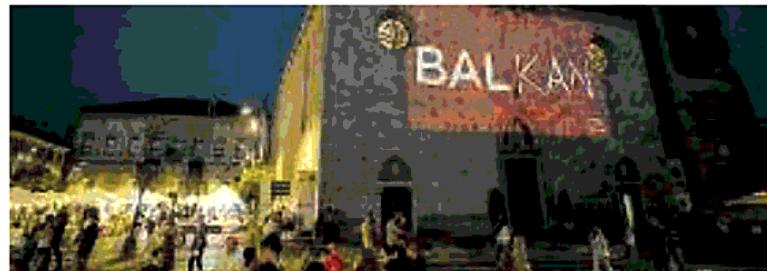
Giovedì 18,
Febbraio 2021

**MITTELFEST COMPIE
30 ANNI E GUARDA
ALLE NUOVE
GENERAZIONI**

Selezioni per Mittelyoung
Aperte le candidature

A pagina XIV





MITTELFEST Un momento della manifestazione del 2020

Mittelyoung apre le porte a una nuova generazione

CULTURA DI FRONTIERA

Mittelfest compie 30 anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: 4 giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività Under 30, con artisti, compagnie o collettivi che porteranno a Cividale i propri spettacoli di teatro, musica e danza. «Il futuro di **Mittelfest** è ben definito - annuncia il presidente Roberto Corciulo -. Sarà una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo **Mittelfest** si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del territorio. Attraverso Mittelyoung il festival fa un passo avanti, valorizzando una "nuova gioventù" artistica, dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo sta soffrendo moltissimo».

CANDIDATURE AL VIA

Proprio oggi si apre la call dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria, che potranno inviare le loro candi-

dature entro il 31 marzo. «In questi primi trent'anni **Mittelfest** ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei Paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi», spiega il direttore artistico, Giacomo Pedini. «Oggi, però, dal 1991, ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, in cui **Mittelfest** è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea con le loro visioni e con la loro presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate».

COMMISSIONE UNDER 30

Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatori Under 30, costruito grazie alla collaborazione tra **Mittelfest** e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia Giulia: Associazione culturale Arearea, Civica accademia d'arte drammatica Nico Pepe, Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bon e inoltre Associazione giovanile Robida, Convitto nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine - Palio Teatrale Studentesco, Scuola di danza Erica Bront.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL FESTIVAL

Mittelfest guarda ai giovani Aperte le iscrizioni per l'edizione "Young"

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

«La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: – spiega il presidente Roberto Cor-



Giacomo Pedini e Roberto Corciulo

ciulo – deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. Attraverso Mittelyoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una “nuova gioventù” artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo».

Si apre dunque la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di 25 Paesi europei che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo. Saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione.

«Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avam-

posto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi» spiega il direttore artistico Giacomo Pedini.

«Oggi, però – prosegue Pedini – dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere “le e gli eredi”, ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontananze forzate». —



FESTIVAL

Mittelfest cerca giovani artisti da tutta Europa

CIVIDALE

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale i propri spettacoli di teatro, musica e danza. Si apre dunque la call ufficiale dedicata ad artisti e

compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo. Le candidature saranno vagilate da un gruppo di curatori under 30 costruito grazie alla collaborazio-

ne tra **Mittelfest** e Arearea, Accademia Nico Pepe, Conservatori Tartini e Tomadini, Fondazione Luigi Bon, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento del direttore artistico di **Mittelfest**, Giacomo Pedini, saranno selezionati 9 titoli per formare la programmazione di Mittelyoung di fine giugno. Tra i 9 spettacoli ne verranno scelti in seguito tre da ripresentare a **Mittelfest** Eredi (27 agosto–5 settembre).

Questo il link per scaricare il documento per la call: <https://www.mittelfest.org/news-italiano/al-via-la-open-call-per-mittelyoung—>



Spettacoli

Nel contesto scelto, nel giro di pochi minuti si passa con naturalezza dalla lingua italiana alla slovena, al friulano

Mittelfest ha già due assi

A TRENT'ANNI dalla nascita, il festival cividalese va oltre gli appuntamenti tradizionali, pensando alla 'nuova gioventù' internazionale con 'MittelYoung' e a un territorio unico, plurilinguistico e multiculturale con il nuovo progetto 'Ikarus'

Andrea loieme

Esattamente 30 anni fa, in un 1991 incendiato dalle guerre dei Balcani, Cividale si trasformava in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei grazie al **Mittelfest**. Rinnovati i vertici e la direzione artistica, si procede a grandi passi verso un'edizione rinnovata, pur nel rispetto della 'mission', e allargata ben oltre il tradizionale festival estivo.

"Il nuovo significato di Mitteleuropa è in larga parte ancora da scoprire"

Sono due, infatti, i progetti già strutturati e in cartellone, a partire da **MittelYoung**: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno a Cividale, per dare voce alla 'nuova gioventù' artistica internazionale. Ossia, alle nuove generazioni di artisti, compagnie o collettivi under 30 che, secondo il direttore artistico **Giacomo Pedini**, "possono dare voce alla nuova geografia europea, con le loro visioni e la loro presenza, visto che, dopo 30 anni, **Mittelfest** è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire".

La 'call' ufficiale dedicata ad artisti e compagnie da Italia e oltre una ventina di Paesi europei è aperta fino al 31 marzo. Le candidature saranno vagliate da un gruppo di

curatrici e curatori under 30, costruito in collaborazione con altre istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia Giulia, per selezionare tre titoli di teatro, tre di musica e tre di danza che formeranno la programmazione di **MittelYoung**. L'obiettivo - spiega il presidente Roberto Corciuolo - è creare una piattaforma culturale capace sia di raccontare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici".

Valorizzazione culturale e turistica al tempo stesso sono anche al centro di un'altra grande novità di **Mittelfest** 2021: il progetto **Ikarus**, che si svolgerà tra aprile e luglio nei borghi di diversi Comuni della fascia orientale della regione, lungo il confine con



I PIÙ VENDUTI

HIT PARADE	
1	FOO FIGHTERS: Medicine at midnight
2	ORNELLA VANONI: Unica
3	STEVE HACKETT: Under a Mediterranean sky
4	ZUCCHERO: D.O.C. (deluxe edition)
5	LUCIANO LIGABUE: 77+7 (box set)

LA NOTIZIA

GAZZELLE: 'OK'
Terzo album per il cantautore romano, al secolo **Flavio Pardini**, che punta a confermare il 'platino' di 'Punk' e 'Superbattito' con il suo indie pop introspettivo e intergenerazionale fatto di rabbia e rock, ma anche di ballate e malinconia.



Cividale durante il 'Mittelfest' 2020, a destra il quadro del '600 scelto come simbolo di 'Ikarus' e in basso alcuni dei Comuni coinvolti

Un ricco calendario di eventi sul confine dove la 'green belt' ha sostituito la 'cortina di ferro'

la Slovenia, nel territorio della cosiddetta *Green Belt*. Proprio la grande infrastruttura verde europea che ha sostituito la vecchia 'cortina di ferro' sarà il filo conduttore di un progetto che coordinerà in modo omogeneo un ricco calendario di eventi culturali e artistici, ma anche escursioni, attività formative, scambio di buone

nella manica



**GRIMACCO 11
GARMAK
STREGNA 9
SRIEDNJE**

il forte legame con l'area, permettendo di evidenziare le specificità del territorio: le sue tradizioni, le sue attività produttive, le sue professionalità, l'elevata naturalità ancora esistente".

Usare la cultura per rivitalizzare anche e soprattutto un'area spesso dimenticata come quella delle Valli del Natisone, o della Slavia friulana, rappresenta un rinnovato elemento di continuità con la storia del **Mittelfest**, che con **Ikarus** vuole porre l'attenzione sulle peculiarità di un territorio 'ibrido'. "In questo contesto - prosegue Postregna - , nel giro di pochi minuti si passa con naturalezza dalla lingua italiana a quella slovena e friulana, che non di rado si mescolano. Un elemento caratterizzante e portante del progetto, le cui attività di promozione e comunicazione verranno realizzate in modo plurilingue e pluriculturale, nel pieno rispetto delle diversità, vera ricchezza e peculiarità di questi luoghi".

L'uso dello sloveno risulta di particolare importanza, visto che proprio nel 2021 ricorre il ventennale della legge nazionale di tutela. Non meno rilevante, per gli ideatori di **Ikarus**, far crescere la consapevolezza dell'importanza dell'*Agenda 2030* e mobilitare la società civile e le sue espressioni per realizzare gli obiettivi dello sviluppo sostenibile integrato, creando una sorta di circolo virtuoso tra nuove progettualità, valorizzazione ambientale, crescita economica e sociale.



Luca Postregna



Spettacoli

IL CASO **Un anno intero senza spettacoli, né risposte**



L'auspicio del 'Palamostre' di Udine, chiuso dal 23 febbraio 2020, come tutti

Martedì 23 sarà un anno esatto dal primo, famigerato Dpcm: il primo di una lunga serie che ci ha gradualmente allontanato (poi riavvicinato, poi riallontanato...) dalla vita di prima. Per qualcuno, è stata la data di non ritorno. In particolare, tutti quelli che, in una maniera o l'altra, hanno a che fare con due settori come spettacolo e cultura, solo a parole ritenuti importanti - ma a tutti gli effetti mai strategici - nel nostro Paese. Quel primo Decreto del presidente del Consiglio dei ministri stabiliva all'articolo 1, comma f, la "sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura". Un anno dopo, la situazione si è talmente complicata, a suon di decreti e ordinanze locali, da rendere impossibile anche solo immaginare un ritorno alla 'normalità' in tempi se non brevi, perlomeno misurabili e non infiniti.

Le stagioni teatrali sono state via via spostate in là nel tempo, quelle musicali trasferite online dove possibile, i tour e i festival cancellati o, come succede in tutta Europa, già rimandati al 2022. Solo i musei, per ora in orario ridotto 'anti-assembramento', hanno visto nelle ultime settimane uno spiraglio di luce, ma non si tratta delle situazioni più spinose. Da mesi, attori, musicisti, tecnici, professionisti e non, hanno scelto la strada della protesta silenziosa, a scadenza regolare (i vari 'flash mob' nelle piazze). Proprio martedì 23 è prevista un'assemblea di lavoratrici e lavoratori dello spettacolo a Trieste, in piazza Unità (sempre che, nel frattempo, la regione non cambi ancora colore, rendendo impossibili le manifestazioni...). Sono tantissimi: da un anno, salvo eccezioni, in modalità 'off', a casa, senza poter proporre arte, cultura, eventi dal vivo a un pubblico in 'astinenza' da circa 9 mila ore. Un anno senza risposte concrete, soluzioni o prospettive per una ripartenza: chiedere di aspettare ancora potrebbe non bastare. (a.i.)

23 FEBBRAIO 2020
23 FEBBRAIO 2021
#UNANNOSENZAEVENTI
UN ANNO SENZA CULTURA
Manifestazione a Trieste

IL VERTICE

Capitale della cultura Stretta l'alleanza fra Gorizia e Cividale

L'obiettivo è la creazione di pacchetti turistici nei due territori «Il 2025 sarà una grande vetrina delle nostre eccellenze»

Alex Pessotto

Appuntamento in videoconferenza tra il sindaco Rodolfo Ziberna, l'assessore comunale alla Cultura Fabrizio Oreti e il primo cittadino di Cividale Daniela Bernardi. Al centro del dialogo c'è stata la proclamazione di Gorizia-Nova Gorica a Capitale europea alla cultura 2025 e, nello specifico, le strategie da adottare per attrarre lungo il percorso il maggior numero di visitatori, facendo leva su una promozione che coinvolga più comuni. «A breve - commenta Ziberna - chiederemo un incontro all'assessore regionale Sergio Emidio Bini per iniziare un iter assieme a Promoturismo-Fvg al fine di ideare pacchetti turistici aventi lo scopo di far conoscere bellezze e eccellenze del territorio. Con Cividale, in particolare, abbiamo



L'incontro via web con il sindaco di Cividale Daniela Bernardi

creato una sinergia già da diverso tempo in considerazione che essere Capitale Europea 2025 significa anche promuovere l'intero Friuli Venezia Giulia e l'area transfrontaliera. Come stiamo già facendo con Aquileia, grazie agli ot-

timi rapporti instaurati con il sindaco Emanuele Zorino, un coinvolgimento di Cividale, in avvicinamento all'importante traguardo, è quindi importante».

L'assessore Oreti gli fa eco. «Gorizia e Cividale sono solo

a 30 minuti d'automobile, ma, soprattutto, non dobbiamo dimenticare che la città longobarda è patrimonio mondiale Unesco. La visibilità per il territorio derivante dal titolo di Capitale europea cultura 2025 andrà quindi a sommarsi, con benefici reciproci, con quella che già possiede Cividale e la cosa potrà creare un volano unico per promuovere agli occhi del mondo ciò che siamo. Il titolo di Capitale europea è infatti un'importante opportunità sia a livello italiano sia sloveno al fine di presentare al pubblico più ampio le eccellenze presenti a livello transfrontaliero». Oreti tiene poi a evidenziare «la totale sintonia tra gli assessorati alla Cultura di Gorizia e Cividale al fine di portare avanti attività ed iniziative da qui in avanti», e certamente una vetrina di primo piano che a tal proposito non potrà venir ignorata è quella di **Mittelfest**. Da parte sua, il sindaco Bernardi ha evidenziato che proprio a giugno 2021 ricorreranno i 10 anni dall'entrata di Cividale nel patrimonio mondiale dell'Umanità tutelato dall'Unesco e, tra gli eventi che verranno realizzati nella città longobarda per celebrare l'avvenimento, non mancherà lo spazio per promuovere il discorso della Capitale cultura.

Allo stesso modo, Daniela Bernardi ha fornito la disponibilità per far sì che nell'ufficio turistico di Cividale si promuova il percorso di Gorizia-Nova Gorica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CIVIDALE

La call di Mittelfest per la generazione dei giovani artisti

Mittelfest guarda alla nuova generazione di artisti under30 per Mittelyoung, dal 24 al 27 giugno a Cividale. Call aperta fino al 31 marzo per Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Ungheria.



CIVIDALE

La call di Mittelfest per la generazione dei giovani artisti

Mittelfest guarda alla nuova generazione di artisti under30 per Mittelyoung, dal 24 al 27 giugno a Cividale. Call aperta fino al 31 marzo per Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Ungheria.



CIVIDALE

La call di Mittelfest per la generazione dei giovani artisti

Mittelfest guarda alla nuova generazione di artisti under30 per Mittelyoung, dal 24 al 27 giugno a Cividale. Call aperta fino al 31 marzo per Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Ungheria.



DAL TERZANI A PNLEGGE

Soccorsi in arrivo
per eventi e teatri:
ecco a chi vanno
oltre 16 milioni

Non è l'anno dei tagli per gli eventi
e le manifestazioni del Fvg. Da vicino/lontano a Pordenone legge pas-
sando per il **Mittelfest**, che ha rice-
vuto quasi 50 mila euro in più.
ZAMARIAN / PAGINE 18 E 19



I contributi in Friuli Venezia Giulia

GRADUATORIA ATTIVITÀ CULTURALI 2021

Associazione richiedente	Contributo 2021 (euro)
FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO	
Associazione culturale Folkgiornale	194.701,12
Associazione culturale Euritmica	161.168,96
Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo	149.643,29
Circolo Controtempo	146.531,72
Associazione Pordenone Giovani	138.025,14
Associazione culturale Piccolo Festival del Fvg	79.882,35
FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI	
Associazione Mittelfest	669.046,86
RASSEGNE DI SPETTACOLO DAL VIVO	
Associazione Progetto musica	150.841,94
Fondazione Luigi Bon	97.912,81
Presenza e cultura	54.009,77
Associaz. internazionale dell'operetta del Fvg	53.324,38
STAGIONI MUSICALI O ATTIVITÀ CONCERTISTICHE	
Fondazione Luigi Bon	91.649,98
Associazione Chamber music	85.090,96
Società dei concerti	82.500
Società musicale orchestra e coro San Marco	74.430,79
Associazione Amici della musica	69.050,75
Accademia d'archi "G.G. Arrigoni"	63.657,46
Associazione Nuova orchestra da camera Ferruccio Busoni	62.013,42
Associazione musicale Sergio Gaggia	54.865,30
Coro Fvg	48.972,63
Coro polifonico di Ruda	47.336,40
Associazione musicale Naonis	44.662,36
CONCORSI	
Associazione piano Fvg	61.191,94
Associazione amici della musica "Salvador Gandino"	55.367,94

Associazione culturale Lipizer 53.267,122

TEATRI DI PRODUZIONE E OSPITALITÀ

Artisti associati soc. coop. 551.053,65

La Contrada - Teatro stabile di Trieste 670.436,63

Bonawentura soc. coop. 435.806,16

Css Teatro stabile di innovazione del Fvg 712.553,56

TEATRI DI OSPITALITÀ

Fondaz.Teatro Nuovo Giovanni da Udine 866.631,08

Associazione culturale Teatro Pasolini 118.410,27

Associazione teatro Pordenone 780.013,74

Comune di Gorizia 329.691,14

Comune di Monfalcone 289.616

Comune di Sacile 100.987,77

TEATRI DI PRODUZIONE

Centro regionale di teatro d'animazione e di figure 129.286,59

Ortoteatro 87.539,47

Associazione culturale Arearea 53.023,94

ACADEMIE DI FORMAZIONE TEATRALE

Associazione civica accademia d'arte drammatica Nico Pepe 124.950

TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE

Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi 3.200.000

Teatro stabile del Fvg "Il Rossetti" 1.090.000

Teatro stabile Sloveno 380.000

MEDIATECHE

Associaz. Palazzo del Cinema – Hisa Filma di Gorizia - Mediateca "Ugo Casiraghi" di Gorizia 63.061,01

Associaz. culturale Cinemazero di Pordenone - Mediateca "Cinemazero" di Pordenone 78.585,20

Associaz. La Cappella Underground di Trieste - Mediateca "La Cappella Underground" di Trieste 68.663,97

Associazione Centro per le Arti Visive di Udine 59.689,82 - Mediateca "Mario Quargnolo" di Udine



ENTI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA

Associaz. Palazzo del Cinema – Hisa Filma di Gorizia 134.907,85

Associazione culturale Cinemazero di Pordenone 213.619,81

Associazione La Cappella Underground di Trieste 145.606,99

Associaz. Centro Espressioni Cinematografiche di Udine 195.865,35

FESTIVAL E PREMI CINEMATOGRAFICI

Associaz. Le Giornate del Cinema Muto di Pordenone "Le Giornate del Cinema Muto" 324.350,74

Associaz. Centro Espressioni Cinematografiche di Udine "Far East Film Festival" 329.816,63

Associazione Alpe Adria Cinema di Trieste "Trieste Film Festival" 304.079,83

Associazione La Cappella Underground di Trieste "Trieste Science+Film Festival" 239.884,30

Associaz. Maremetraggio ShorTS International Film Festival 116.868,50

Associazione culturale Sergio Amidei di Gorizia "Premio internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica Sergio Amidei" 54.506,17

Associazione culturale Mattador" di Trieste "Premio internazionale per la sceneggiatura Mattador dedicato a Matteo Caenazzo" 25.493,83

MANIFESTAZIONI ESPOSITIVE

Associazione culturale comitato San Floriano - La grande arte dello spirito a Illeglio 76.006,32

Circolo culturale "Il faro" - Simposio internazionale di scultura su pietre del Fvg 56.784,52

Triennale europea dell'incisione - La patria del Friuli nell'epoca veneziana 1420-1797 40.980

I.r.p.a.c. istituto regionale di promozione e animazione culturale fisso e in movimento.



di destinati per il finanziamento dei teatri di produzione e ospitalità, di ospitalità e delle accademie di formazione teatrale per i quali sono arrivate e finanziate - 14 richieste. Stanziati 4.670.000 euro per i teatri di rilevante interesse culturale in regione di cui 3,2 milioni alla Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

CINEMA ED ESPOSIZIONI

Se i fondi per mediateche ammontano a 270.000 ripartiti tra quattro associazioni ammesse ai finanziamenti, per gli eventi di cultura cinematografica sono previsti 690.000 euro totali suddivisi tra quattro realtà: di questi 213.619,81 euro arriveranno all'associazione Cinemazero di Pordenone. Per il 2021 è stata riservata la quota mezzo.

Eventi culturali e teatri Dalla Regione 16 milioni **Mittelfest, 50 mila euro in più**

Fondi aumentati nel 2021 per alcune rassegne che hanno reagito alla pandemia
Gibelli: nessun taglio, possiamo ripartire solo dalle grandi manifestazioni

Viviana Zamarian / UDINE

Non è l'anno dei tagli per gli eventi e le manifestazioni del Fvg. Da vicino/lontano a Pordenone legge passando per il Mittelfest che ha ricevuto quasi 50 mila euro in più di contributi. In molti casi, dunque, i fondi sono aumentati. L'assessore regionale alla Cultura Ti-

ziana Gibelli lo dice chiaramente. È il momento del sostegno, durante questi mesi di pandemia. Ammontano a oltre 16,6 milioni i contributi per il 2021 destinati alle realtà culturali del territorio più strutturate e rilevanti.

SPETTACOLO DAL VIVO

Sono state 25 le domande

giunte al Servizio attività culturali, con i rispettivi progetti, di cui sei nel settore dei festival, uno nel settore dei festival multidisciplinari, quattro in quello delle rassegne, 11 per le stagioni musicali e 3 per i concorsi. Le risorse destinate ammontano a 2.789.145,41 così ripartite 31,19% (869.952,58) ai festival,

23,99% (669.046,86) ai festival multidisciplinari, 12,77%, (356.088,90) alle rassegne, 25,97% (724.230,05) alle stagioni musicali / attività concertistiche, 6,08% (169.827,02) ai concorsi.

TEATRI

Ammontano complessivamente a 5.250.000 euro i fon-

I contributi in Friuli Venezia Giulia

Fotogiornalismo in Friuli 1960 - 2020	37.000
Dotart - associazione culturale Trieste photo days 2020 - 2022	44.224
Trieste contemporanea dialoghi con l'arte dell'Europa centro orientale	59.973,67
Comune di San Vito al Tagliamento - Palinsesti rassegna d'arte contemporanea	48.636,08
Comune di Monfalcone - attività espositive (Galleria d'arte contemporanea)	66.395,42

INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E SCIENTIFICA

Associaz. culturale è storia-Festival è storia	158.597,77
Thesis Associaz. culturale Dedica Festival	144.517,71
Fondazione Luchetta ota D'angelo Hrovatin onlus premio giornalistico internazionale "Marco Luchetta"	110.664,25
Deputazione di storia patria per il Friuli identità culturale del Friuli	124.049,06
Vicino/Lontano	140.971,41
Fondazione Pordenonelegge.it - Festival Pordenone legge e premio Hemingway	190.299,80
Associazione culturale Leali delle notizie - Festival del giornalismo "Leali delle notizie"	33.000
Associazione culturale Mitteleuropa - Dall'emergenza virale al vaccino culturale - il messaggio di Aquileia	75.000
Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi e la ricerca Pordenone - Design week	54.900

MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE

Associazione Kinoatelje - Festival Omaggio a una Visione	25.000
Associazione Casa del Cinema di Trieste - Esterno/Giorno -Passeggiate cinematografiche	25.000
Asca - Associazione delle Sezioni Cai Carnia - Canal del Ferro - Val Canale Corto montagna 2020 - Premio Leggimontagna	25.000
Circolo Culturale Lumière Circuito Cinema: Corto Circuito Fvg	25.000
Anno Uno - I Mille Occhi -XX Edizione	25.000



1.395.000 euro suddivisi tra 1.315.000 ai festival cinematografici e 80.000 ai premi cinematografici. Tra le rassegne a cui sono destinati maggiori fondi ci sono "Le Giornate del Cinema Muto" (324.350,74 euro) e il Far East Festival (329.816,63 euro). Ammontano a 430.000 euro i fondi per le esposizioni di cui 76.006,32 euro per la Grande arte dello spirito a Illegio promossa dal comitato San Floriano. Destinato un milione e 32 mila euro alle iniziative di divulgazione della cultura, di cui 158.597,77 euro al festival è Storia di Gorizia. E 125 mila euro sono stati suddivisi tra cinque manifestazioni cinematografiche.

L'ASSESSORE
«Alla graduatoria - specifica

PRESSToday (ufficiostampa@mittelfest.org)

l'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli - ha lavorato una commissione ad hoc che comprende dirigenti e funzionari che conoscono il territorio e uno o due esperti a seconda delle tematiche. Questo lo dico a garanzia di una valutazione qualitativa del merito. Non ci sono stati tagli perché se abbiamo una speranza di ripartire questa arriva dall'organizzazione dei grandi eventi. È fondamentale però incentivare l'art bonus, quello è lo strumento su cui, se ci saranno ulteriori risorse in fase di assestamento, bisognerà investire». Un settore, quello della cultura, che in Fvg resiste. E reagisce. La preoccupazione resta soprattutto per i cinema. «Sono le strutture che hanno investito maggiormente - conclude Gibelli - per re-

IL PREMIO TERZANI

A Vicino/lontano maggiore sostegno «La pianificazione ora sarà semplice»

UDINE

Un «sostegno fondamentale», Paola Colombo, presidente del festival vicino/lontano commenta così il contributo ricevuto dalla Regione per il 2021. Contributo - pari a 140.971,41 che quest'anno «è aumentato rispetto al 2020 quando si attestava sui 128.400 euro. Siamo grati per questo incremento. Per noi si tratta di un supporto importante senza il quale non riusciremmo a programmare un evento così complesso come un festival». La macchina organizzativa è già partita in vista

dell'edizione che quest'anno si svolgerà a luglio. «La situazione - prosegue Colombo -, al di là di questo segnale positivo di sostegno che la Regione ha voluto dare a tutt'el comparto culturale, è difficile per tutti. Nonostante sia stato messo a disposizione un mezzo che in tempi normali sarebbe interessante come l'art bonus, e seppur siano state abbassate le soglie di ingresso, è comunque difficile trovare nuove aziende che si impegnino con degli sponsor».

In ogni caso non ci siarrebbe. Il tema di quest'anno, scelto dal comitato scientifico



PAOLA COLOMBO
PRESIDENTE DEL FESTIVAL
VICINO/ LONTANO

«Il Festival è un luogo di incontro di persone, speriamo si possa fare in presenza. La parte online sarà comunque potenziata»

co presieduto sempre dall'antropologo Nicola Gasbarro, ruoterà attorno alle "distanze". «Siamo già ai lavori e l'attenzione è massima - dichiara -. Abbiamo spostato il festival a luglio per beneficiare di un momento che speriamo possa essere più favorevole rispetto a maggio. Vorremmo cercare di mantenere l'esperienza in presenza dopo che l'anno scorso gli eventi erano "sdoppiati" anche sulla Rete. Certo, continueremo a potenziare anche la parte online ma non dobbiamo mai dimenticare che il festival è un incontro di persone e la partecipazione del pubblico è fondamentale».

La giuria è all'opera per determinare la quinquina finalista del premio Terzani «e stiamo anche operando con le scuole sperando di non dover annullare, come accaduto nella precedente edizione, il concorso riservato agli studenti». «Il finanziamento - conclude Colombo - è un ottimo punto di partenza, ora andiamo avanti».

v.z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FESTA DEI LIBRI

Risorse confermate per Pnlegge «Unica certezza tra tante incognite»

UDINE

Una certezza, in mezzo a tante incognite. Rappresenta questo per Michela Zin, direttore della Fondazione Pordenonelegge che promuove pordenonelegge.it - Festa del libro con gli autori, il contributo ricevuto per il 2021 dalla Regione che ammonta a 190.299,80 euro. «In linea - dichiara - con quello dell'anno scorso. Per noi è una grande soddisfazione e il nostro grazie va alla Regione che ci ha permesso di poter avere questa garanzia a inizio anno. Que-

sto, per noi, è un aiuto importante, e non affatto scontato, in quanto ci consente di pianificare la manifestazione tra tante difficoltà. Sarebbe a febbraio di avere una copertura per la festa del libro che si svolgerà a settembre ci consente di lavorare ancora meglio soprattutto da un punto di vista organizzativo».

Le incertezze restano. Soprattutto quelle legate alla possibilità di svolgere o meno gli eventi con la presenza di pubblico. «Restiamo in attesa di capire come evolve la situazione - prosegue



MICHELA ZIN
DIRETTORE DELLA FONDAZIONE
PORDENONELEGGE

«La copertura ci consente di gestire meglio l'organizzazione anche in una situazione difficile»

gue Zin -, in ogni caso l'esperienza maturata l'anno scorso ci fa sembrare la situazione meno buia e noi siamo pronti a far fronte a ogni sfida».

Si guarda avanti, dunque. Con fiducia. Perché anche una edizione così difficile, come quella svoltasi durante la pandemia, «in realtà ci ha aperto le porte all'online che da anni avevamo in mente di potenziare ma non avevamo mai affrontato in modo così profondo. Abbiamo avuto un ottimo riscontro che ha dato una grande visibilità al festival così come l'apertura ai comuni del territorio». «Nella difficoltà - conclude - sono dunque emerse delle grandi potenzialità, ovviamente senza dimenticare le grandi sofferenze e tutto quello che di brutto ha portato il Covid. Dal nostro punto di vista però, sicuramente, l'emergenza ci ha portato a fare delle scelte nuove che sono state migliorative».

v.z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROBERTO CORCIULO
PRESIDENTE DEL MITTELFEST
DI CIVIDALE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stare aperte. Sono convinta che si tratta di luoghi sicurissimi dove sono stati applicati tutti i protocolli sanitari. Non abbiamo bisogno di rodaggi, potrebbero aprire domani».

MITTELFEST

Nel 2020 i tagli ai fondi al Mittelfest di Cividale - che in due anni aveva perso il 20% del proprio budget - avevano destato un vortice di polemiche, quest'anno la svolta (669.046,86 euro di contributi). «È stato premiato il lavoro portato avanti lo scorso anno - spiega il presidente Roberto Corciulo - con contributi aumentati di quasi 50 mila euro. Siamo contenti per l'attenzione che ci ha dato la Regione. Avevamo chiesto un aiuto e ci è stato dato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290 - UDINE

legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12 - TRIESTE

legaletrieste@manzoni.it



ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS AVVISO BANDO DI GARA

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, con sede in Borgo Grotta Gigante 42/C, 34010 Sgonico (TS), ha indetto una gara a procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura di un veicolo subacqueo autonomo (AUV) ed accessori finanziato nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, C.I.G. 8602485332, C.U.P. F17E19000040007. I documenti di gara possono essere reperiti sul sito internet www.ogs.istruite.it nella Sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti e sulla piattaforma telematica UnityFVG <https://appalit.unityfvg.it/PortaleAppalit/it/homepage.wpl>. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 11/02/2021. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 23:00 del 21/03/2021. Sgonico, 18/02/2021

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Paola Del Negro

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

L'INIZIATIVA

Nasce la Mappa parlante del Cividalese «Così Mittelfest si radica nel territorio»

Gli abitanti di venti comuni sono invitati a segnalare il proprio luogo del cuore, il monumento, l'angolo nasconduto o la curiosità del paese in cui vivono. Così nasce la Mappa parlante del Cividalese del Friuli, delle Valli del Natisone e del Torre, una mappa emozionale che racconterà i luoghi attraverso illustrazioni, audio e video ideati e realizzati, su commissione e con il sostegno di Mittelfest, dalla

Fondazione Radio Magica onlus che crea contenuti accessibili attraverso audio-storie e video-storie che integrano il linguaggio dei segni e testi ad alta leggibilità.

Sono venti i comuni coinvolti: Attimis, Cassacco, Cividale del Friuli, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Moimacco, Nimes, Povoletto, Prepotto, Pulfiero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Streigna, Taipana, Tarcento, Tor-

reano.

Saranno le persone che vivono a diventare "creatori" della Mappa segnalando, per ogni comune, il proprio luogo del cuore: sono distribuite in scuole, biblioteche, luoghi pubblici e realtà locali in collaborazione con Mittelfest le cartoline che invitano a segnalare monumenti, leggende, personaggi, opere d'arte, bellezze naturali che meritano di essere raccontati e inseriti nella mappa. «In occasione dei suoi



La Mappa parlante con i venti comuni del Cividalese

30 anni - spiega il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo - Mittelfest vuole rifondare e radicare ancora più profondamente il legame con il proprio

territorio. Il progetto Mappe parlanti va proprio in questa direzione con l'obiettivo di raccontare tradizione, cultura e unicità di 20 comuni del Friuli

Venezia Giulia valorizzando l'attrattività turistica delle Valli con strumenti digitali innovativi, facilmente fruibili e disponibili in più lingue».

Sulla base dei voti, infatti, gli autori raccoglieranno le storie e le testimonianze dei luoghi e ne scriveranno dei testi narrativi che a loro volta diventeranno audio-racconti registrati da attori in uno studio radiofonico e video storie, tutti fruibili gratuitamente.

«Le Mappe Parlanti sono un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione del territorio che parte da chi lo vive: - commenta il direttore artistico Giacomo Pedini - le persone sono chiamate a riflettere su ciò che rende importante, diverso e unico il luogo in cui abitano». —

CULTURE

L'anno dei fatti veneti della
Venezia Giulia 1900 e la Nascita
rivivono in un viaggio
tra grafica e design

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

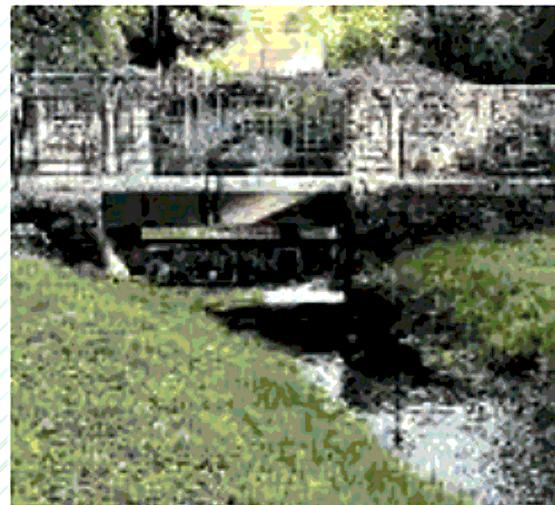
Friuli

IL GAZZETTINO

Domenica 28,
Febbraio 2021

**UNA MAPPA
PARLANTE
PER SCOPRIRE
IL CIVIDALESE**

Mittelfest e il territorio
Sondaggio sui luoghi del cuore
A pagina XIV



Il progetto di **Mittelfest** riguarda anche le Valli del Natisone e del Torre

Il Cividalese in una mappa emozionale

MAPPA PARLANTE

Gli abitanti di venti comuni sono invitati a segnalare il proprio luogo del cuore, il monumento, l'angolo nascosto o la curiosità del paese in cui vivono. Così nasce la "Mappa parlante" del territorio di Cividale, delle Valli del Natisone e del Torre, una mappa emozionale che racconterà i luoghi attraverso illustrazioni, audio e video ideati e realizzati, su commissione e con il sostegno di **Mittelfest**, dalla Fondazione Radio Magica onlus. Sono venti i comuni coinvolti: Attimis, Cassacco, Cividale, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Moimacco, Nimis, Povoletto, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Streigna, Taipana, Tarcento, Torreano.

CARTOLINE PER VOTARE

Saranno le persone che ci vivono a diventare "creatori" della Mappa, segnalando, per ogni comune, il proprio luogo del cuore: da oggi, infatti, sono distribuite in scuole, biblioteche, luoghi pubblici e realtà locali,



VERNICE La presentazione del **Mittelfest** 2020

in collaborazione con **Mittelfest**, le cartoline che invitano a segnalare monumenti, leggende, personaggi, opere d'arte, bellezze naturali che meritano di essere raccontati e inseriti nella mappa. Le cartoline sono sia in italiano che in sloveno, grazie anche alla collaborazione volontaria delle realtà di minoranza linguistica del territorio e potrà essere compilata inquadrando il Qr code in sovrapposizione, che rimanda a un questionario on line, sviluppato anch'esso nelle due lingue.

«In occasione dei suoi 30 anni - spiega il presidente di **Mittelfest**, Roberto Corciulo - **Mittelfest** vuole rifondare e radicare ancora più profondamente il legame con il proprio territorio. Il progetto "Mappe Parlanti" va proprio in questa direzione con l'obiettivo di raccontare tradizione, cultura e unicità di 20 comuni del Fvg valorizzando l'attrattività turistica delle Valli, con strumenti digitali innovativi, facilmente fruibili da chiunque e disponibili in più lingue».

DAI TESTI GLI AUDIORACCONTI

Sulla base dei voti gli autori raccoglieranno le storie e le testimonianze e ne ricaveranno testi narrativi, che a loro volta diventeranno audio-racconti, registrati da attori in uno studio radiofonico e video-storie, tutti fruibili gratuitamente. «Le "Mappe Parlanti" sono un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione del territorio che parte da chi lo vive - commenta il direttore artistico Giacomo Pedini -. Le persone sono chiamate a riflettere su ciò che rende importante, diverso e unico il luogo in cui abitano. In più, i territori di questi 20 comuni sono lo specchio perfetto di quella geografia plurilingue e multiculturale che **Mittelfest** racconta da 30 anni».

MAPPE CARTACEE

La mappa cartacea sarà realizzata da illustratori specializzati: inquadrando il Qr code presente sulla mappa si potrà accedere alla versione digitale per ascoltare gli audio e guardare le video-storie sui propri dispositivi, smartphone, tablet smart tv e pc. Si può votare il proprio luogo del cuore fino al 10 marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

TIZIANA GIBELLI

Spinta importante



«Siamo riusciti a garantire gli stessi soldi dell'anno scorso, è fondamentale fare il possibile per mettere le realtà nelle condizioni di programmare una ripartenza – dice l'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli – Ed è altrettanto importante favorire lo svolgimento dei grandi eventi perché, quando ci saranno le condizioni per muoversi agevolmente, faranno da traino per il turismo. Senza ripresa del nostro mondo culturale non si potrà tornare ad assaporare vera aria di normalità».

STEFANO PACE

Pronti al via



Il contributo più rilevante è andato alla Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste, inserita tra i teatri classificati "di rilevante interesse culturale" ai quali vanno nel complesso 4,6 milioni di euro. «Ringraziamo la Regione per questo contributo che sarà importante per la vita del nostro teatro, dandoci un'ulteriore spinta per programmare la ripartenza – sottolinea Stefano Pace, sovrintendente del Verdi –. Noi ci faremo trovare pronti».

FRANCESCO GRANBASSI

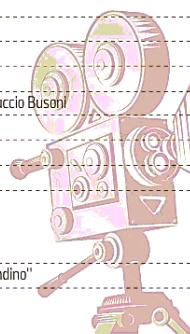
Maggiore serenità



«Il contributo è in linea con quanto elargito negli anni precedenti, ma in questo momento difficile non era scontato riuscire a evitare tagli, per cui un grazie alla Regione è doveroso – evidenzia il presidente del Rossetti Francesco Granbassi. Questi incentivi ci aiuteranno ad affrontare il riavvio dell'attività con maggiore serenità. Speriamo di poter presto tornare ad aprire le porte al nostro eccezionale pubblico che è la vera forza del "Rossetti"».

GRADUATORIA ATTIVITÀ CULTURALI 2021

Associazione richiedente	Contributo 2021 (euro)
FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO	
Associazione culturale Folkgiornale	194.701,12
Associazione culturale Euritmica	161.168,96
Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo	149.643,29
Circolo Controtempo	146.531,72
Associazione Pordenone Giovani	138.025,14
Associazione culturale Piccolo Festival del Fvg	79.882,35
FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI	
Associazione Mittelfest	669.046,86
RASSEGNE DI SPETTACOLO DAL VIVO	
Associazione Progetto musica	150.841,94
Fondazione Luigi Bon	97.912,81
Presenza e cultura	54.009,77
Associaz. internazionale dell'operetta del Fvg	53.324,38
STAGIONI MUSICALI O ATTIVITÀ CONCERTISTICHE	
Fondazione Luigi Bon	91.649,98
Associazione Chamber music	85.090,96
Società dei concerti	82.500
Società musicale orchestra e coro San Marco	74.430,79
Associazione Amici della musica	69.050,75
Accademia d'archi "G.G. Arrigoni"	63.657,46
Associazione Nuova orchestra da camera Ferruccio Busoni	62.013,42
Associazione musicale Sergio Gaggia	54.865,30
Coro Fvg	48.972,63
Coro polifonico di Ruda	47.336,40
Associazione musicale Naonis	44.662,36
CONCORSI	
Associazione piano Fvg	61.191,94
Associazione amici della musica "Salvador Gandino"	55.367,94
Associazione culturale Lipizer	53.267,122



TEATRI DI PRODUZIONE E OSPITALITÀ

Artisti associati soc. coop.	551.053,65
La Contrada - Teatro stabile di Trieste sas	670.436,63
Bonawentura soc. coop.	435.806,16
Css Teatro stabile di innovazione del Fvg	712.553,56



TEATRI DI OSPITALITÀ

Fondaz.Teatro Nuovo Giovanni da Udine	866.631,08
Associazione culturale Teatro Pasolini	118.410,27
Associazione teatro Pordenone	790.013,74
Comune di Gorizia	329.691,14
Comune di Monfalcone	289.616
Comune di Sacile	100.987,77

TEATRI DI PRODUZIONE

Centro regionale di teatro d'animazione e di figure	129.286,59
Ortoteatro	87.539,47
Associazione culturale Arearea	53.023,94

ACADEMIE DI FORMAZIONE TEATRALE

Associazione civica accademia d'arte drammatica Nico Pepe	124.950
-----------------------------------------------------------	---------

TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE

Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi	3.200.000
Teatro stabile del Fvg "Il Rossetti"	1.090.000
Teatro stabile Sloveno	380.000

MEDIATECHE

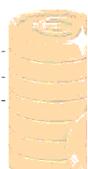
Associaz. Palazzo del Cinema – Hisa Filma di Gorizia – Mediateca "Ugo Casiraghi" di Gorizia	63.061,01
Associaz. culturale Cinemazero di Pordenone – Mediateca "Cinemazero" di Pordenone	78.585,20
Associaz. La Cappella Underground di Trieste – Mediateca "La Cappella Underground" di Trieste	68.663,97

ENTI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA

Associaz. Palazzo del Cinema – Hisa Filma di Gorizia	134.907,85
Associazione culturale Cinemazero di Pordenone	213.619,81
Associazione La Cappella Underground di Trieste	145.606,99
Associaz. Centro EspressioniCinematografiche di Udine	195.865,35

FESTIVAL E PREMI CINEMATOGRIFICI

Associaz. Le Giornate del Cinema Muto di Pordenone "Le Giornate del Cinema Muto"	324.350,74
----------------------------------------------------------------------------------	------------



East Festival di Udine e alle Giornate del Cinema Muto di Pordenone, poi il Trieste Film Festival con 304.079 euro e il Trieste Science+Fiction con 239.884 euro.

Tra i festival di divulgazione spiccano Pordenonelegge al quale andranno 190.299 euro e la kermesse goriziana È Storia che riceverà 158.597 euro.

«Ricordo che in più c'è un bando con 2 milioni e 50 mila euro per progetti di ripartenza sempre in ambito culturale. Ora la priorità dev'essere quella di aprire di nuovo – aggiunge Gibelli –. I nostri teatri e i nostri cinema sono quelli che hanno investito di più per la sicurezza. Non a caso, su 350 mila spettatori durante il breve periodo di riapertura si è registrato un solo contagio. Da parte nostra continueremo il presing sul Governo».

«Ringraziamo la Regione per questo contributo che sarà importante per la vita del nostro teatro, dandoci un'ulteriore spinta per programmare la ripartenza – sottolinea Stefano Pace, sovrintendente del Verdi –. Noi ci faremo trovare pronti». «Il contributo è in linea con quanto elargito negli anni precedenti, ma in questo momento difficile non era scontato riuscire a evitare tagli, per cui un grazie alla Regione è doveroso – evidenzia il presidente del Rossetti Francesco Granbassi. Questi incentivi ci aiuteranno ad affrontare il riavvio dell'attività con maggiore serenità. Speriamo di poter presto tornare ad aprire le porte al nostro eccezionale pubblico che è la vera forza del "Rossetti"».

LE REALTÀ COINVOLTE SIVA DAL TEATRO STABILE DEL FVG FINO A PORDENONELEGGE

L'importo più rilevante è quello destinato alla Fondazione teatro lirico Verdi, seguita dal Rossetti

Nell'elenco figurano anche la Cappella Underground di Trieste, la goriziana È Storia, il cormonese Circolo Controtempo

Teatri, eventi, festival Dalla Regione 16 milioni per riavviare la cultura

Inalterati gli incentivi, stanziati dalla giunta con l'obiettivo di permettere agli enti di programmare la ripartenza. Un bando dedicato a progetti specifici

Piero Tallandini / TRIESTE
Quasi 10 milioni di euro (per la precisione 9.920.000) per sostenere la ripresa dei teatri su un totale di 16,6 milioni di contributi concessi alle attività culturali più rilevanti del Friuli Venezia Giulia, dai grandi eventi alle mediateche, dai concerti alle iniziative divulgative. E poi un occhio di riguardo per le realtà del panorama cinematografico regionale, che assieme al settore teatrale è il più penalizzato dalla pandemia.

Nonostante le ristrettezze che non risparmiano alcun ambito dell'economia, la Regione ha deciso di compiere uno sforzo per mantenere quantomeno inalterati, senza tagli, gli incentivi alle attività culturali. «Siamo riusciti a garantire gli stessi soldi dell'anno scorso, perché è fondamentale fare il possibile per mettere queste realtà nelle condizioni di programmare una ripartenza – sotto-

lineal'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli –. Ed è altrettanto importante favorire lo svolgimento dei grandi eventi perché, quando ci saranno le condizioni per muoversi agevolmente, faranno da traino per il turismo. Senza una ripresa del nostro mondo culturale non sarà possibile tornare ad assaporare vera aria di normalità».

Ai teatri classificati "di rilevante interesse culturale" vanno complessivamente 4,6 milioni. I destinatari sono tutti a Trieste: alla Fondazione Teatro lirico "Giuseppe Verdi" 3,2 milioni, allo Stabile del Fvg "Rossetti" un milione e 90 mila, allo Stabile Sloveno 380 mila euro. Ai teatri di produzione e ospitalità vanno poco meno di 2,4 milioni: ad Artisti Associati, realtà goriziana, 551.053 euro; alla Contrada di Trieste 670.436 euro. Per quanto riguarda i teatri di ospitalità sono stati concessi

2.485.350 euro. La quota maggiore al "Giovanni da Udine" (866.631 euro), mentre ai Comuni di Gorizia e Monfalcone vanno rispettivamente 329.691 e 289.616 euro.

Per gli spettacoli dal vivo gli incentivi previsti sfiorano i 2,8 milioni di cui 1.538.998 sono destinati ai festival. Al cormonese Circolo Controtempo vanno 146.531 euro mentre a fare la parte del leone è il Mittelfest che dopo la buona ripresa del 2020 vedrà salire di 50 mila euro il contributo arrivando a 669.046 euro. Poco più di 720 mila euro vanno alle stagioni musicali e alle attività concertistiche.

Agli enti di cultura cinematografica sono riservati 690 mila euro, di cui 145.606 alla Cappella Underground di Trieste e 134.900 all'associazione Palazzo del Cinema di Gorizia. Tra le rassegne cinematografiche gli incentivi più consistenti vanno al Far

«Il contributo è in linea con quanto elargito negli anni precedenti, ma in questo momento difficile non era scontato riuscire a evitare tagli, per cui un grazie alla Regione è doveroso – evidenzia il presidente del Rossetti Francesco Granbassi. Questi incentivi ci aiuteranno ad affrontare il riavvio dell'attività con maggiore serenità. Speriamo di poter presto tornare ad aprire le porte al nostro eccezionale pubblico che è la vera forza del "Rossetti"».

Da domani sui canali Youtube ed Instagram. Giovedì l'intervista al direttore artistico del **Mittelfest**, Giacomo Pedini

Tornano online le inchieste di Mv scuola

LARGO AI GIOVANI

Le redazioni Mv scuola ritornano on line con gli appuntamenti Youtube ed Instagram sui profili del Messaggero Veneto.

Domani, alle 19, primo appuntamento con i ragazzi sul profilo Youtube del giornale. Pochi minuti "10 con noi" per la precisione, per presentarsi e presentare quello che diventerà l'appuntamento settima-



La redazione di Mv scuola

nale che ci accompagnerà da primavera fino alla chiusura dell'anno scolastico. Condurrà questo salottino un folto gruppo di ragazzi che di volta in volta sceglierà temi ed ospiti da proporre prendendo spunto dall'attualità, ma anche dai tanti interessi che la redazione sta coltivando per poi tradurli sia sull'inserto cartaceo del mercoledì sia sui social.

Giovedì, infatti, alle 9.30, Lisa Marin condurrà la prima intervista "In diretta con noi"

sul profilo Instagram del Messaggero Veneto con ospite d'eccezione il direttore artistico del **Mittelfest** Giacomo Pedini che parlerà in particolare di **Mittelfest Young**, la call per gli artisti under 30 dell'Europa e dell'Italia per concorrere nei campi della danza, della musica e del teatro.

Qualche giorno ancora d'attesa, infine, per il podcast, attualmente in cantiere e al quale stanno lavorando i nostri ragazzi in collaborazione con alcuni studenti del Li-

ceo musicale Percoto. Quest'ultimo strumento di informazione bene si adatta a un gruppo di lavoro che negli anni ha sperimentato un po' tutti i canali, non ultimo quello radiofonico. Grazie alla collaborazione ormai consolidata con Radio Gioconda, ogni lunedì dalle 18 alle 19.30 un nostro redattore interviene durante la trasmissione Chi ben comincia condotta da Linda Fiore ed Andrea Sorrentino intervistando l'ospite della puntata. —

